GRUPPO SAPIR
www.grupposapir.it

NELLE ENI LIVE STATION PUOI
FARE ANCHE LA RICARICA ELETTRICA
Con le nuove aree Eni Charge, dai energia alla tua auto
e paghi comodamente dall'App Eni Live.
Scopri di più su enilivestation.com
Puoi farci anche rifornimento.

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico centro settentrionale
www.port.ravenna.it

n. 1/2 gennaio-febbraio 2023
www.portoravennanews.com

porto di ravenna

il porto dell'Emilia Romagna

ESCAVO ACCELERATO

Mensile su portualità e trasporti, anno XIII n. 1/2 copia omaggio - redazione: via Ercolana, 27 - 48121 Ravenna - tel. 335.6194107. Dir. resp. M.V. Venturelli
Ed. e proprietario Mistral Comunicazione Globale sas di M.V. Venturelli e c. Fotocomposizione e Stampa Full Print - Ravenna. Chiuso il 02/03/2023.
Reg. Trib. di Ra n. 1401 del 26/11/2012. R.N.S. n. 5381. Questo giornale non si avvale di contributi pubblici.

exportcoop
international forwarding services
Il mercato è il mondo.
Operazioni Import/Export
RAVENNA (48122)
Via Gradenigo 6
Tel. +39.0544.423363
Fax +39.0544.420057
AEO
www.exportcoop.com

- Statistiche. Nel 2022 movimentate 27,4 milioni di tonnellate, è record storico per il secondo anno consecutivo
- HUB PORTUALE. Rossi: "Gli investitori attratti dalla strategicità del nostro porto. Acceleriamo sull'escavo"
- INVESTIMENTI. Secomar e Ambiente Mare nell'orbita di Itelyum
- 2023, l'anno delle crociere
- FIERE. Da Fruit Logistica al Macfrut di Rimini
- AUTOSTRADE DEL MARE. T&C-Grimaldi, si tratta
- ENERGIA. Gasdotto adriatico, lo sprint
- AUTOTRASPORTO. CNA FITA, carburanti nel mirino
- LOGISTICA. Intermodalità poco utilizzata
- EVENTI. Sidra main sponsor dell'Orchestra Cherubini

FIORE
CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it
IATA
SERVIZIO AEREO
AEO

DCS TRAMACO
DCS TRAMACO srl
Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna/Italy
tel. (+39) 0544 426711 - fax (+39) 0544 426799
tramaco@tramaco.net
www.tramaco.net

Nel 2022 movimentate è record storico per il se

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-dicembre 2022 ha movimentato complessivamente 27.389.886 tonnellate di merce, in crescita dell'1,1% (290 mila di tonnellate in più) rispetto al 2021.
Gli sbarchi sono stati pari a 23.900.337 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.489.549 tonnellate (rispettivamente, +2,6% e -8,3% rispetto al 2021).
"Si conferma il record storico annunciato ad inizio anno - dichiara Daniele Rossi, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - un record tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto. Le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in Ucraina ha generato, l'aumento dei prezzi dell'energia che ha impattato su tutta l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza dei cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le draghe e sulle banchine per l'approfondimento dei fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i traffici del 2022. Ancora una volta lo sforzo della comunità portuale e delle Istituzioni ed il confronto continuo con i terminalisti e gli operatori hanno dimostrato che si può, nonostante tutto, raggiungere risultati importanti.
Il porto che stiamo costruendo sarà in grado di rappresentare al meglio proprio questo valore aggiunto della comunità portuale ravennate e sono certo che consentirà di raggiungere traguardi ancora più sfidanti nei prossimi anni".
Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.703, in linea con lo scorso anno.
Analizzando le merci per condizionamento, nel 2022, rispetto al 2021, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.504.303 tonnellate, sono cresciute dello 0,2% (55 mila tonnellate in più).
Nell'ambito delle merci secche, nel 2022 le merci unitizzate in container sono in aumento del 6,2% (2.421.391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più) rispetto al 2021, mentre le merci su rotabili (1.818.670 tonnellate) sono in aumento del 25,7% rispetto al 2021.
I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.885.583 tonnellate - nel 2022 sono aumentati del 5,0% rispetto al 2021.
Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.711.233 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2022 una crescita del 21,1% rispetto al 2021 e ha segnato il record storico per questa categoria.
Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala il dato relativo ai prodotti agricoli (2.146.078 tonnellate contro le 1.053.689 del 2021; +103,7%) e, in particolare alla movimentazione (quasi tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono il 2022 con 2.030.952 tonnellate: (+134,9% rispetto al 2021) confermando il porto di Ravenna come porto di riferimento nazionale.
Per quanto riguarda il traffico via mare delle derrate alimentari e, in particolare, dei semi oleosi, nel 2022, sono state movimentate 1.074.381 tonnellate rispetto alle 1.248.932 del 2021 (-14,0%). Positivo, invece, nel 2022 il segno nella movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi, con 1.100.038 tonnellate (+12,4% sul 2021).
In aumento gli oli animali e vegetali che, con 909.042 tonnellate, registrano nel 2022 un +0,9% rispetto al 2021.
I materiali da costruzione nel 2022, con 5.559.189 tonnellate movimentate, sono in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, e le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, sono state pari a 5.086.612 tonnellate (-1,4% in meno sul 2021).
Per i prodotti metallurgici, nel 2022, si è registrato un calo del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2021, con 6.395.260 tonnellate movimentate (1 milione di tonnellate in meno).
In crescita nel 2022 i prodotti petroliferi (+5,0%), con 2.594.675 tonnellate e con un aumento di 235 mila tonnellate.
Aumentano significativamente nel 2022, rispetto al 2021, anche i prodotti chimici liquidi (+29,0%) con 1.038.907 tonnellate; in aumento anche i chimici solidi anche, pari a 98.970 tonnellate e in aumento del 34,4%. In calo, invece, i volumi di concimi movimentati nel 2022, -10,3% rispetto al 2021, con 1.452.023 tonnellate.
I contenitori, pari a 228.435 TEUs nel 2022, sono in crescita rispetto al 2021 (+7,3%). I TEUs pieni sono stati 177.167 (il 77,6% del totale), in crescita del 9,0% rispetto al 2021; i TEUs vuoti sono stati 51.268, in crescita dell'1,8% rispetto al 2021
In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel 2022 è cresciuta del 6,2% rispetto al 2021 (2.421.391 tonnellate). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 509, è in aumento (+10,9%) rispetto alle 459 del 2021.
Per quanto riguarda i trailer, il 2021 si chiude con l'ottimo risultato della linea Ravenna – Brindisi – Catania: nel 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 80.595, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2021 (4.814 pezzi in più) e la merce movimentata (1.818.670 tonnellate) è cresciuta del 25,7% rispetto al 2021.
Negativo il risultato per le automotive che, nel 2022, hanno movimentato 8.023 pezzi, in calo (-19,6%) rispetto ai 9.977 dello stesso periodo del 2021.
Per quanto riguarda le crociere, nel 2022 si sono registrati a Ravenna 106 scali, per un totale di 193.120 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 38.319

FEDERAZIONE ITALIANA PILOTI DEL PORTO

Tel: +39 06 58 98 544 fax: +39 06 58 13 186
mail@fedepiloti.it mail@pec.fedepiloti.it
Via di Monte Fiore, 34 00153 ROMA
www.fedepiloti.it

corship s.p.a. agenzia marittima - spedizioni
Ship Agents at all Italian Ports

head office: Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna - Italy - Phn +39 0544 451538 (24 hrs services)
fax +39 0544 451703 - website: http://www.corshipspa.com - e-mail: corship@corshipspa.com

First Class service our guarantee

Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System

27,4 milioni di tonnellate: condo anno consecutivo

"in transito".
Il traffico ferroviario nel 2022 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 5,7% e del 9,8% rispetto al 2021. Sono state trasportate via treno 3.709.023 tonnellate di merce, per 8.136 treni. Il numero di carri, pari a 68.934, è in calo del 4,9% rispetto al 2021.
In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2022 è il 13,5%, mentre lo scorso anno era il 14,5%.
I principali motivi del calo del traffico ferroviario sono dovuti alla diminuzione dei treni che nel 2022 sono arrivati dall'Est Europa carichi di cereali ed ai rallentamenti che ha subito il traffico sulla Dorsale destra del porto canale a seguito del ripristino della linea danneggiata a causa di un incidente in prossimità di un passaggio a livello.
Le principali categorie merceologiche sono: i metallurgici, che rappresentano il 62% del totale (-1,5% sul 2021); gli inerti, in prevalenza argilla e feldspato, che rappresentano il 12,5% del totale (-19,5% sul 2021); i cereali e sfarinati, che costituiscono il 9,9% del totale (-35,5% sul 2021); i chimici liquidi, ovvero l'8,9% del totale (+17,9% sul 2021) e la merce in container, ovvero il 6,1% del totale (+44,7% sul 2021)
Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di Ravenna relative a gennaio 2023, i traffici sono in linea a quelli di gennaio 2022 e pari a 2.165.978 tonnellate contro le 2.188.092 tonnellate del gennaio 2022. Molto buono, in particolare, il dato relativo ai materiali da costruzione (+21% rispetto a gennaio 2022), dei petroliferi (+24% su gennaio 2022) e degli agroalimentari (+7% sul 2022).
In calo, rispetto a gennaio 2022, i concimi (-35%), i metallurgici (-29%) e i chimici (-7%).
I container a gennaio dovrebbero essere 16.400 TEUs, in crescita del 10,4% per numero TEUs e del 7,2% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2023.
I trailer dovrebbero essere oltre 6.500, in crescita di oltre il 23% in numero di pezzi e di quasi il 33% per quanto riguarda la merce rispetto al 2022.

(dati AdSP)

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE 2022

PERIODO	dicembre-21			dicembre-22			Differenza dicembre 2022 vs 2021	
Mese di:	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			216			193	-23	-10,6%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.944.916	334.936	2.279.852	1.870.274	261.589	2.131.863	-147.989	-6,5%
Prodotti petroliferi	200.139	19.082	219.221	220.035	13.247	233.282	14.061	6,4%
Rinfuse liquide non petrolifere	150.067	35.995	186.062	211.729	17.950	229.679	43.617	23,4%
Rinfuse solide	894.333	47.915	942.248	965.448	5.580	971.028	28.780	3,1%
Merci varie	568.400	31.934	600.334	339.401	38.511	377.912	-222.422	-37,0%
Merci in container	75.357	119.370	194.727	65.331	102.251	167.582	-27.145	-13,9%
Merci su trailer/rotabili	56.620	80.640	137.260	68.330	84.050	152.380	15.120	11,0%
CONTAINER (TEU)	10.308	9.669	19.977	6.868	9.144	16.012	-3.965	-19,8%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	4.147	3.676	7.823	4.050	3.656	7.706	-117	-1,5%
Trailer	3.233	3.484	6.717	3.142	3.446	6.588	-129	-1,9%
Automotive	909	0	909	902	0	902	-7	-0,8%
Auto e altri veicoli	5	192	197	6	210	216	19	9,6%
PASSEGGERI (numero) di cui:	4	4	8	16	19	35	27	337,5%
su traghetti	4	4	8	16	19	35	27	337,5%
su navi da crociera			0			0	0	n.d.

PERIODO	2021			2022			Differenza 2022 vs 2021	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			2.702			2.703	1	0,0%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	23.296.181	3.803.870	27.100.051	23.900.337	3.489.549	27.389.886	289.835	1,1%
Prodotti petroliferi	2.484.355	146.076	2.630.431	2.465.589	129.086	2.594.675	-35.756	-1,4%
Rinfuse liquide non petrolifere	1.739.031	281.265	2.020.296	2.018.564	272.344	2.290.908	270.612	13,4%
Rinfuse solide	10.619.682	687.526	11.307.208	11.324.917	396.957	11.721.874	414.666	3,7%
Merci varie	6.876.512	539.512	7.416.024	6.145.649	396.719	6.542.368	-873.656	-11,8%
Merci in container	1.041.743	1.237.880	2.279.623	1.178.073	1.243.318	2.421.391	141.768	6,2%
Merci su trailer/rotabili	534.858	911.611	1.446.469	767.545	1.051.125	1.818.670	372.201	25,7%
CONTAINER (TEU)	110.007	102.919	212.926	118.981	109.454	228.435	15.509	7,3%
Numero toccate navi portacontainer			459			509	50	10,9%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	46.249	41.317	87.566	46.726	43.999	90.725	3.159	3,6%
Trailer	36.145	39.636	75.781	38.526	42.069	80.595	4.814	6,4%
Automotive	9.977	0	9.977	8.023	0	8.023	-1.954	-19,6%
Auto e altri veicoli	127	1.681	1.808	177	1.930	2.107	299	16,5%
PASSEGGERI (numero) di cui:	183	204	1.946	174	203	193.497	191.551	9843,3%
su traghetti	183	204	387	174	203	377	-10	-2,6%
su navi da crociera			1.559			193.120	191.561	12287,4%

"Gli investitori attratti dalla strategicità del

Il presidente dell'AdSP, Daniele Rossi, commenta le recenti acquisizioni di società operanti nello scalo ravennate da parte di fondi e grandi gruppi e fa il punto su tutti gli obiettivi infrastrutturali.

Presidente Rossi, tra fine gennaio e fine febbraio, almeno 4 tra fondi d'investimento e grandi gruppi hanno acquisito partecipazioni o la totalità del controllo, di terminal e società operanti nel porto di Ravenna. A cosa attribuisce questa escalation di interesse?

"Investono nella strategicità del porto di Ravenna, ottimamente collocato nell'Alto Adriatico. Già oggi il nostro porto non è più solo uno scalo per le rinfuse. Ci sono i container, i ro-ro, le crociere, l'hub energetico. Per chi intende investire c'è solo l'imbarazzo della scelta. E di capitali da immettere negli scali marittimi ce ne sono tantissimi. Con fondali a -14,50 metri, a fine 2026, questo scalo sarà strategico. È l'unico porto che non ha interferenze con il traffico cittadino, a differenza di Ancona, Trieste, Venezia. Altri investimenti sono in arrivo. Siamo attrattivi".

L'Autorità di Sistema Portuale ha presentato nei giorni scorsi il piano operativo triennale (Pot) 2021-2023 rivisto in aumento come mole di investimenti "alla luce di nuovi fatti molto rilevanti e altri importanti" come ha introdotto il presidente Rossi. Al suo fianco, nella presentazione dello strumento di programmazione, il comandante del Porto, Francesco Cimmino a testimoniare lo spirito collaborativo che anima il lavoro dei due enti.

Il Pot originario prevedeva 1,5 miliardi di euro di investimenti, di cui 808 a carico dell'AdSP. Il piano, aggiornato la scorsa settimana, vede salire a 3,140 miliardi gli investimenti pubblici e privati e quelli dell'AdSP a 890 milioni.

La crescita degli investimenti è dovuta per circa 1 miliardo di euro alla realizzazione dell'infrastruttura, a mare e a terra, per il rigassificatore che sarà posizionato all'ex terminal Pir, ora di Snam. Attualmente sono in corso le gare per l'assegnazione dei lavori.

L'AdSP contribuirà al progetto strategico nazionale finanziando i lavori di escavo.

Presidente parliamo della nuova tempistica dei lavori per l'hub portuale.

"Stiamo rivedendo con la società che esegue i lavori dell'hub portuale, Rhama Port Hub, l'organizzazione generale del cantiere. Con più uomini mezzi tecnici puntiamo a completare l'escavo a -12,50 metri (250 milioni di euro) entro giugno 2024, accelerando così anche l'approfondimento a -14,50 che, utilizzando fondi Pnrr, deve essere terminato entro il 31 dicembre 2026".

Iter ed escavi per tornare a 10,50 metri, sono ormai completati?

"Sì, come AdSP e Capitaneria possiamo confermare che nei prossimi giorni dovrebbe essere ripristinato il pescaggio a -10,50 metri".

continua a p. 6

intercontinental
shipping agency
Via G. Antonio Zani, 15
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. +39 0544 531831
Fax +39 0544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it
www.intercontinentalsrl.it
Agenzia marittima raccomandataria
Rappresentanza armatori
Assistenza alle navi in porto
Mediazione e noleggi marittimi
Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree
Operazioni di imbarco e sbarco

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA RAVENNA
SERVIZIO PAGHE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
CONSULENZA SUL LAVORO
Affidati a noi
Confcommercio, attraverso società di servizi, svolge tutti gli adempimenti obbligatori per la gestione del personale dipendente delle aziende associate. Rappresenta gli associati nelle vertenze sindacali e li assiste durante le visite ispettive degli Organi preposti. Fornisce assistenza in merito alla corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali, legale sulla normativa del lavoro e previdenziale.
Via di Roma, 102 Tel. 0544.515611
www.confcommercio.ra.it

SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE
La Società fornisce servizi di:
• Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne
• Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi
• Pulizia degli specchi acquei
• Fornitura di prodotti petroliferi alle navi - bunkeraggi
RINA
RINA
Secomar spa a socio unico
Via del Marchesato, 35
48122 Marina di Ravenna
Tel. 0544530534 Fax. 0544530846
Sito internet: www.ravenna.it
Tecnico: rt@secomar.it
Direzione: dirt@secomar.it
Operativo: op@secomar.it
Equipaggi: re@secomar.it
Amministrazione: amm@secomar.it

COLUMBIA TRANSPORT s.r.l.
SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:
Ashdod, Haifa (Israele) • Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro) • Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)
INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

nostro porto. Acceleriamo sull'escavo"

Setramar-Fondo Usa DK Capital
Alla fine del gennaio scorso, il fondo americano Davidson Kempner (DK Capital Management LP), presieduto da Anthony Yoseluff, viene indicato come molto vicino alla firma per l'acquisto del terminal portuale ravennate Setramar, di proprietà della famiglia Poggiali. La trattativa Setramar-DK va avanti da diversi mesi. (FOTO 1)

Fondo Icon per il terminal crociere
Il fondo Usa Icon Infrastructures annuncia il 6 febbraio che darà vita a una partnership con Royal Caribbean. L'operazione coinvolge anche il terminal di Porto Corsini, gestito da Ravenna Civitas Cruise Port Srl, società detenuta al 51% da RCI, mentre il restante 49% 'era' in capo a Vsl Ravenna. La scorsa settimana Icon Infrastructures ha acquisito proprio questo 49%. (FOTO 2)

Agnes apre le porte al Fondo F2j
Il 13 febbraio si apprende ufficialmente che la compagine azionaria del parco eolico e fotovoltaico Agnes si è ufficialmente allargata ed è ora composta da Qint'x, Saipem e dal fondo F2J. Quest'ultimo è molto presente sul territorio nazionale per gli investimenti in infrastrutture e porti. In questo caso è entrato nell'azionariato con la divisione 'Energia per la transizione'. (FOTO3)

Rimorchiatori Mediterranei-Msc-Sers
L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust) il 21 febbraio scorso ha dato il via libera alla conclusione dell'acquisizione da parte di Msc del 100% di Rimorchiatori Mediterranei. All'operazione è interessato il porto di Ravenna in quanto la Gesmar aveva ceduto a Rimorchiatori Mediterranei i mezzi operativi nello scalo. (FOTO 4)

Associazione UNIBONSUB
Unione Nazionale delle Imprese di Bonifica Bellica Subacquea

Roma, Piazza Buenos Aires, 20 presso I.C.R.E. Srl
Tel. +39 349 3007142
presidenza@unibonsub.it
presidenza@pec.unibonsub.it

italmet
DAL 1974 SOLLEVAMENTO ARMAMENTO ORMEGGI NAVALE
ITALMET SRL VIA DELLE INDUSTRIE, 81 | 48122 RAVENNA ITALY | PH. + 39 0544 451555 | INFO@ITALMET.COM
STUDIOPAGINA.IT

ARCO LAVORI
www.arcolavori.com

Secomar e

continua da p.4

Nell'aggiornamento del Pot si parla ora di nuovo terminal al Porto Carni e piattaforma del freddo.
"Il nuovo Pot prevede 21 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo terminal su un'area di 10 ettari, con una banchina di 400 metri nell'ex Porto Carni.
Per la piattaforma del freddo sono 40 i milioni già in cassaforte per creare il Polo agroalimentare nell'area logistica 2 (a destra del ponte di via Trieste, attigua alla Sapir). Per realizzare l'intero progetto, quindi anche con capannoni e collegamenti, serviranno almeno altri 60 milioni di euro. Procederemo con un project financing".

Parliamo di ferrovia. Nel 2022 il numero di treni in transito è diminuito rispetto al 2021. Come mai?
"Perché, a causa di un banale incidente in ambito portuale, abbiamo perso tre mesi per sistemare il guasto per la mancanza di un microchip. L'AdSP ha aggiudicato la manovra ferroviaria in porto per 38 milioni.
Tutti i terminal (ne erano rimasti 4 o 5 sprovvisti) hanno chiesto il collegamento ferroviario. Intanto, bisogna dotare il T&C dei binari, anche in prospettiva dell'arrivo nella gestione del Gruppo Grimaldi".

A che punto è la nuova stazione marittima per le crociere?
"Il progetto per il terminal di Porto Corsini è pronto da tempo e ora è al vaglio della conferenza dei servizi. Senza l'approvazione finale, Royal Caribbean può svolgere solo lavori preliminari. La speranza è di avviare il cantiere per la tarda primavera, inizio estate. Costo: 30 milioni tra Rci e AdSP".

E per quanto riguarda la seconda via d'uscita dal porto?
"Il progetto non è immediato, ma la necessità è impellente. La strada attraverserà le aree logistiche 1 e 2, la finanzieranno Sapir e AdSP".

Concludiamo con il rigassificatore.
"La nave rigassificatrice BW Singapore innescherà un movimento economico molto rilevante. A parte le aziende che potrebbero concorrere all'assegnazione dei lavori, sia i piloti del porto che gli ormeggiatori procederanno nei prossimi mesi all'assunzione di nuovo personale (2+2) e all'acquisto di nuovi mezzi navali. Il servizio di rimorchio dovrà dotarsi di un rimorchiatore in più.
Quindi, importanti ricadute a livello locale".

"La mia trattativa con Itelyum va avanti da diverso tempo e quindi non può essere inquadrata tra le acquisizioni che nell'ultimo periodo stanno interessando il porto di Ravenna, al pari di altri scali. In generale, la logistica è molto seguita da grandi gruppi e fondi, e i porti sono una componente importante della logistica. Il Pnrr ha messo a disposizione una mole di investimenti che fanno prefigurare un forte sviluppo della portualità con la previsione, connessa, di un aumento dei volumi movimentati. E chi ha liquidità da investire cerca porti destinati a crescere".
Manlio Cirilli guarda i movimenti che ci sono in porto e commenta l'operazione che si sta avviando al closing tra la sua Petrokan e Itelyum, leader nazionale e player internazionale nella gestione, riciclo e valorizzazione dei rifiuti, controllata dalle società di private equity Stirling Square e DBAG.
Petrokan cederà la maggioranza di Secomar e di Ambiente Mare, manterrà una quota rilevante di partecipazione nelle due società e Manlio Cirilli conserverà "un ruolo di guida nella direzione e nella gestione del percorso di crescita".
"Grazie all'ingresso di Itelyum nella nostra compagine - spiega Cirilli - offriremo alla clientela soluzioni innovative su misura per rispondere a qualsiasi esigenza di gestione ambientale".

BPER: Banca
Vicina.
Oltre le attese.
www.bper.it
Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bper.it

CICLAT TRASPORTI AMBIENTE
La cooperativa di trasporto al servizio dell'ambiente.
Trasporti
Servizi ambientali
Multiservizi
Presenti in tutta Italia, progettiamo servizi ad alta specializzazione, personalizzati in base alle caratteristiche uniche di ogni cliente e territorio.
CICLAT TRASPORTI AMBIENTE soc. coop.
via Romagnoli 13, 48123, Ravenna ▪ t. 0544 608111
ciclatambiente.it

Ambiente Mare nell'orbita Itelyum

Da sin.: Manlio Cirilli e Marco Codognola

Dopo tre significative operazioni compiute negli ultimi sette mesi è infatti in dirittura di arrivo l'acquisizione della partecipazione di maggioranza di Secomar Spa e di Ambiente Mare Spa.
Con questa operazione Itelyum intende rafforzare la propria posizione nel settore dei rifiuti e della gestione ambientale nell'ambito portuale, dopo aver fatto acquisizioni anche nel porto di Trieste.
Entrambe le realtà operano in forte sinergia e, oltre a continuare a soddisfare tutte le esigenze di smaltimento e gestione ambientale dell'area portuale di Ravenna, diventeranno parte del sistema integrato Itelyum per offrire soluzioni circolari e sostenibili a tutti i comparti industriali e dei servizi nazionali.
Il sistema sinergico creato da Secomar e Ambiente Mare rappresenta una partnership circolare unica in Italia: è, infatti, la sola stazione nazionale a poter ritirare e contestualmente trattare, in ambito portuale, partite di rifiuti liquidi combustibili costituiti da idrocarburi leggeri.
L'acquisizione delle società target si perfezionerà con il closing nei prossimi mesi.
"Con queste ultime acquisizioni - ha commentato Marco Codognola, amministratore delegato e direttore generale di Itelyum - stiamo consolidando la strategia di crescita del Gruppo in Italia, replicando in nuove filiere industriali il nostro modello di sostenibilità e circolarità.
Gestendo ogni giorno complessivamente più di 5.000 tonn. di rifiuti speciali, con oltre 1.200 dipendenti e 28 aziende distribuite sul territorio nazionale, ci stiamo configurando come player dalle caratteristiche uniche, con una gamma di servizi e soluzioni ampia e trasversale e una presenza diretta di personale qualificato, mezzi, attrezzature, impianti e tecnologie di riciclo all'avanguardia. In particolare il nostro ingresso nell'ambito portuale per la gestione ambientale nasce da un'analisi strategica dello sviluppo del sistema portuale italiano: nel 2022 il porto di Ravenna, infatti, ha movimentato 27,4 milioni di tonnellate, battendo il record dell'anno precedente".
"Il sistema portuale italiano - commenta Marco Codognola, amministratore delegato e direttore generale di Itelyum - grazie agli investimenti previsti nei prossimi anni è al centro di un processo di crescita logistica ed economica. E' necessario affiancare a questo sviluppo la tutela dell'ambiente nelle aree portuali e marittime, garantendo anche in questo ambito soluzioni sostenibili e il recupero delle risorse con elevati indici di circolarità''.
Manlio Cirilli controlla il Gruppo Petrokan che, oltre ad avere la partecipazione in Secomar e Ambiente Mare, controlla Italterminal, Navenna e Trasped.

SERS Srl

SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI

SERS Srl
Via Marmarica, 50
48122 Ravenna
Tel. +39 0544 536711 • Fax +39 0544 539472
Email: info@sers.it • sers@pec.it
www.rimorchiatori.it

CASADEI & GHINASSI srl
SHIPPING AND FORWARDING AGENTS

La Casadei & Ghinassi srl, agenzia marittima e casa di spedizioni di Ravenna, è in attività dal 1978. Il core-business è curare gli interessi dei clienti in tutti gli aspetti operativi e documentali per imbarchi, sbarchi, sdoganamenti, assicurazioni, magazzinaggi, noleggio navi da e per tutti i porti italiani per ogni tipo di commodity, in particolare merci in containers fcl/lcl, prodotti ferrosi, project cargo e heavy lift.

Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 688043
Fax: +39 0544 450903 - Fax: +39 0544 688041
forwarding@casadeighinassi.com
agency@casadeighinassi.com
www.casadeighinassi.com

2023, L'ANNO DELLE CRO

Previsti 300mila passeggeri, via ai lavori per la stazione marittima e un fondo di investimento in società con Royal Caribbean

Sarà la nave Artemis (agenzia Navenna) a tenere a battesimo, il 22 marzo, la stagione crocieristica 2023 che poi si concluderà l'11 novembre con la nave Silver Moon (agenzia Mirco Santi). Attese oltre 100 navi per un totale di 300mila passeggeri, 100mila in più rispetto allo scorso anno.

Per il terminal ravennate sono molte le novità di questa nuova stagione. Innanzitutto non sarà più una soltanto la nave a utilizzare l'infrastruttura come home port per le crociere in Adriatico. La Brilliance of the seas lascia il posto alla Explorer of the seas, sempre di proprietà Royal Caribbean (Gruppo RCI), lunga 311 metri e capace di trasportare fino a 3100 passeggeri. Home port anche per la Celebrity Constellation della compagnia Celebrity Cruises, appartenente al Gruppo RCI. È lunga 294 metri e ha cabine per 2mila passeggeri. Sono poi previste Norwegian Gem (2394 passeggeri), Celebrity Infinity (sempre del Gruppo RCI) con 2mila crocieristi a brodo e la Enchantment of the seas (2400 passeggeri).

Studi dell'associazione Clia, che raggruppa tutte le compagnie di crociera in Europa, calcolano che ogni passeggero in un home port spende in media 350 euro al giorno e se si considera un passeggero in transito la spesa è intorno ai 100/120 euro al giorno.

OCIERE

Novità anche sul fronte societario. Due settimane fa il fondo di investimenti Usa Icon Infrastructures, è diventato partner al 49% di Royal Caribbean nella società di gestione del terminal, 'Ravenna Civitas Cruise Port'.

GLI ARRIVI FINO AL 30 GIUGNO

Il calendario completo dal 22 marzo all'11 novembre 2023 è consultabile nel sito www.portoravennanews.com

22/03/2023	Artemis
01/04/2023	Island Princess
23/04/2023	Azamara Journey
07/05/2023	Marella Explorer 2
08/05/2023	Silver Moon
14/05/2023	Explorer of the Seas
15/05/2023	Celebrity Constellation
21/05/2023	Explorer of the Seas
25/05/2023	Celebrity Constellation
27/05/2023	Athena
28/05/2023	Explorer of the Seas
29/05/202	Enchantment of the Seas
03/06/2023	Marella Explorer 2
04/06/2023	Explorer of the Seas
07/06/2023	Le Lyrial
09/06/2023	Norwegian Gem
10/06/2023	Celebrity Infinity
10/06/2023	Artemis
11/06/2023	Explorer of the Seas
12/06/2023	Celebrity Constellation
12/06/2023	Artemis
17/06/2023	Silver Spirit
18/06/2023	Explorer of the Seas
19/06/2023	Norwegian Gem
19/06/2023	Azamara Onward
22/06/2023	Celebrity Constellation
25/06/2023	Explorer of the Seas
26/06/2023	Enchantment of the Seas

Il progetto

Nella tarda primavera prenderanno il via i lavori per la costruzione della nuova stazione marittima al servizio del terminal crociere di Porto Corsini. L'immobile si svilupperà dall'area confinante con la sede della Guardia costiera verso le banchine.

Si tratta di un investimento vicino ai 25 milioni, 20 di Royal Caribbean e 5 dell'Autorità di sistema portuale. Il terminal sarà sviluppato su due piani e si collegherà alle navi tramite una passerella in quota, che si estenderà lungo il molo, come una grande terrazza affacciata sul mare dei lidi ravennati, alla quale si agganceranno ponti mobili d'imbarco di nuova generazione. Potrà operare contemporaneamente due navi, facendo attività di home port è perfettamente divisibile in due per poter operare indipendentemente le due navi verso nord e sud, le due ali diciamo del terminal. Nel piano sotto ci saranno l'arrivo e il check in, nel piano sopra l'imbarco verso la passerella che connette con i boarding in Bridge verso le due navi a destra e a sinistra oppure a sud e a nord.

Altrettanto tornando indietro i passeggeri troveranno i loro bagagli al piano di sotto, scenderanno dalla passerella, lo raccoglieranno e ripartiranno verso gli aeroporti, la stazione dei treni o i pulman.

I cinque volumi esterni, sul lato sud dell'area di concessione, saranno occasione di scambio e di relazione, aree di pausa e di sosta per gli abitanti dei Lidi e della città di Ravenna, i viaggiatori e gli equipaggi, con spazi destinati alle eccellenze locali di street-food, un crew center e un desk per le informazioni turistiche ed esperienziali sul territorio.

Nelle giornate senza navi all'ormeggio, il terminal e la sua passerella sul mare si apriranno a eventi sia pubblici che privati. In coordinamento con gli enti locali, si potranno organizzare eventi sportivi, percorsi artistici e letterari, presentazioni, e molto altro. I grandi spazi al piano terra si prestano per fiere e altre attività di grande respiro. In alcune giornate nell'arco dell'anno, il porto crocieristico diventerà 'aperto'.

Contemporaneamente, l'AdSP proseguirà con i lavori per la realizzazione del Parco delle Dune, grande area verde che si svilupperà sul retro del terminal.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRUPPI ORMEGGIATORI E BARCAIOLI PORTI ITALIANI

Via Salaria, 89, 00198 Roma RM
Tel. + 39 06 4424 9850 • Fax +39 06 44249862
infopec@angopi.it • www.angopi.eu

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
sede provinciale
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - fax 0544.407733
www.confartigianato.ra.it

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali
Agenzia Marittima
Via G.Antonio Zani, 15 - 48122 Ravenna - Italy
Tel. +39.0544.531555 - Fax +39.0544.531864
info@martinivittorio.it - www.martinivittorio.it

- Spedizioni internazionali import ed export via mare, terra e aria
- Operazioni doganali import ed export
- Imbarchi e sbarchi
- Trasporti nazionali e internazionali
- Deposito merci
- Project cargo
- Offshore
- Pratiche e consulenze doganali
- Agenzia marittima raccomandataria
- Rappresentanza armatori, mediazione e noleggi marittimi

Da Fruit Logistica al Macfrut di Rimini

Da Fruit Logistica di Berlino a Macfrut di Rimini. La fiera tedesca si è svolta dall'8 al 10 febbraio. "L'appuntamento di Berlino si è confermato molto interessante" - spiega l'imprenditore Riccardo Martini di Dcs-Tramaco. "Parliamo di un evento che si sviluppa su 26 padiglioni, con più di 60mila visitatori. Gli espositori erano il 20% in meno rispetto al 2019, pre Covid, ma la manifestazione è in pieno recupero. Un bilancio? Diciamo che la situazione varia in base alle aree geografiche. A Berlino erano rappresentati diversi Paesi del Sud America, dove si respira un certo ottimismo. L'Europa è alle prese con il calo dei consumi e, quindi, il clima è più di attesa".

L'interesse si sposta ora su Macfrut dove saranno presenti Dcs Tramaco, Olympia, Tcr, l'Autorità di sistema portuale.

Le previsioni per l'evento programmato a Rimini sono molto positive. Due dati fotografano l'edizione numero 40 in programma il 3-5 maggio al Rimini Expo Centre: +25% delle aree espositive e +50% delle imprese internazionali, rispetto alla edizione dello scorso anno.

Il motivo del successo sta nel format che ne fa un unicum nel panorama fieristico internazionale, dal momento che rappresenta l'intera filiera, e nella parte espositiva di business affianca eventi specialistici e aree dinamiche dedicate all'innovazione.

Più nel dettaglio, l'incremento degli spazi fieristici, con un +25%, proietta l'evento a superare l'edizione 2019, quella della pre-pandemia, tanto che per la prima volta Macfrut si allarga ai padiglioni dell'area Ovest della Fiera di Rimini. L'ampliamento è dovuto all'incremento degli espositori, nonché alla crescita delle aree tematiche a partire dal pre raccolta che avrà due interi padiglioni sulle ultime novità in fatto di Vivaismo, Blueberry, Acquacampus, a cui si aggiungono i saloni tematici dedicati a Spezie ed Erbe Officinali, e Biosolutions.

Il secondo asset di incremento è l'imponente crescita internazionale (+50%), con alcune aree estere in notevole espansione: il Sudamerica al quale sarà dedicato il focus dell'edizione 2023 della fiera; il Nord Africa con una imponente presenza dell'Egitto; Africa Subsahariana; Medio Oriente. Da registrare inoltre, dopo alcuni anni di assenza, il ritorno della Cina con una trentina di espositori.

In questo percorso, fondamentale è stato il ruolo di Ice-Agenzia e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), insieme a numerosi enti e istituzioni, che hanno consentito la realizzazione di 20 presentazioni internazionali in presenza nei tre Continenti.

"Si respira un'aria di grande ottimismo per una 40esima edizione che si prospetta sotto il segno delle più rosee previsioni. - spiega Renzo Piraccini, presidente di Macfrut - Il motivo del successo sta nel format che fa di Macfrut una fiera diversa dalle altre: al business affianca conoscenza e networking. Questa è una strategia che sta riscontrando un grandissimo interesse soprattutto da parte delle aziende di medie dimensioni, che nei tre giorni di fiera, oltre a incontrare clienti e fornitori, vogliono rendersi conto delle innovazioni nei vari segmenti della filiera".

T&C-GRIMALDI, SI TRATTA

La trattativa tra Gruppo Grimaldi e l'Autorità di sistema portuale ravennate, che controlla la società T&C, fa un passo avanti concreto. Le parti hanno, infatti, deciso di parlarsi per entrare nel vivo dell'offerta avanzata dal gruppo armatoriale.

Nei prossimi dieci giorni le parti cominceranno a valutare la situazione: dalle concessioni all'utilizzo dell'ampia area del terminal ro-ro.

Un 'segnale' è arrivato dall'AdSP che, aggiornando il Piano operativo triennale, nei giorni scorsi ha aggiunto un capitolo dedicato alla ferrovia dove si legge della previsione per realizzare il raccordo ferroviario con T&C in sinistra Candiano.

Si tratta di un collegamento da 'ultimo' miglio, visto che via Baiona ha già un fascio di binari che si innestano in numerosi terminal. L'investimento previsto per collegare il T&C è di 7,5 milioni.

Il Gruppo Grimaldi ha presentato formale richiesta di prendere in concessione il terminal traghetti il T&C a metà febbraio. Eugenio Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo con sede a Napoli, ne aveva parlato addirittura nell'autunno del 2021, al momento di inserire sulla rotta Ravenna, Brindisi, Catania due navi ecologiche, l'Eco Catania e l'Eco Livorno: "Vogliamo investire su Ravenna".

Grimaldi intende fare dello scalo ravennate l'hub della principale 'autostrada del mare' dell'Adriatico.

Il terminal traghetti ravennate ha chiuso il 2022 con numeri record: 81.322 rimorchi movimentati, un incremento del 6,79% rispetto al 2021. Il mese di gennaio si è appena chiuso con una movimentazione boom, registrando un +22,07 % a confronto con gennaio 2022, con gli stessi approdi. La movimentazione dei rimorchi è relativa alla tratta Ravenna-Brindisi-Catania coperta dai traghetti Grimaldi.

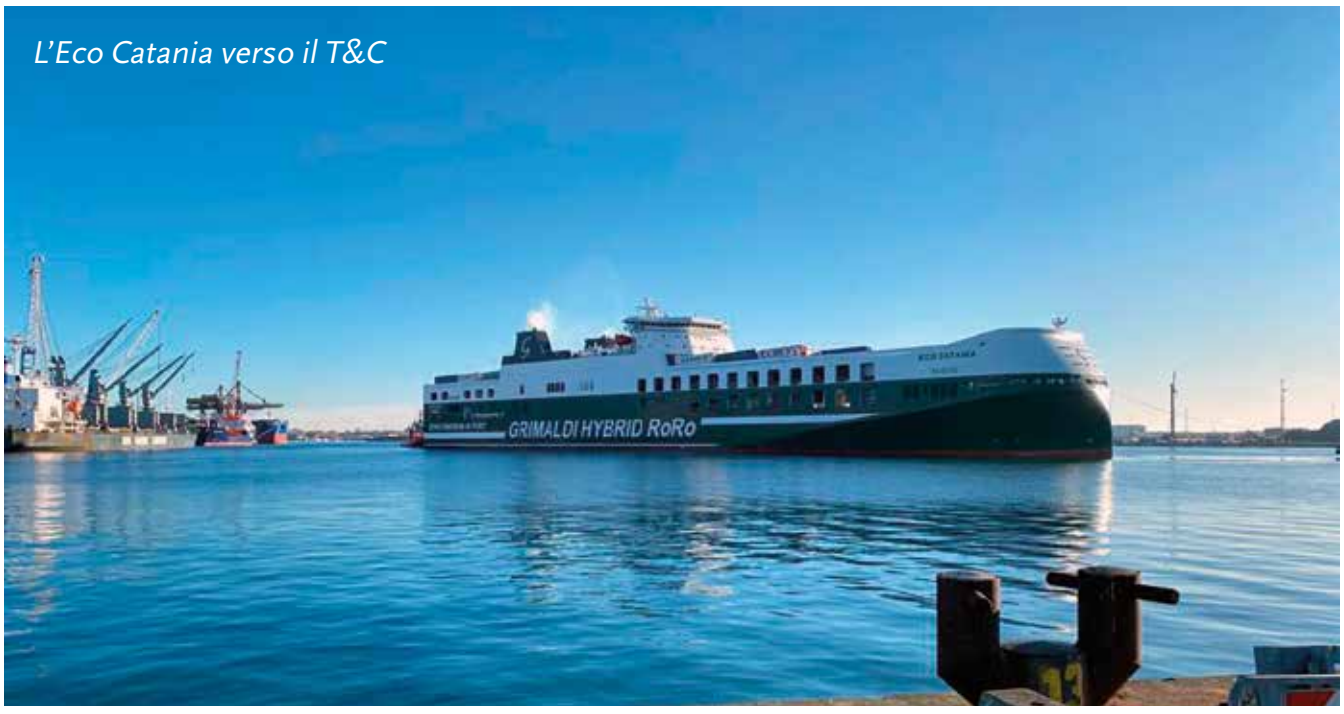
L'interesse del Gruppo napoletano è legato ai lavori infrastrutturali che l'AdSP ha in corso per circa un miliardo di euro.

L'offerta per la concessione è stata formalizzata via Pec nei giorni scorsi.

L'obiettivo immediato è raddoppiare i rimorchi trasportati, passando da 80mila a 150mila, il personale operativo (da 50 a 100), potenziando al massimo i collegamenti ferroviari. Un investimento di almeno 10 milioni di euro.

Le navi utilizzate sulla linea in partenza da via Baiona sono di nuova generazione: raddoppiano la capacità del servizio e sono tra le più grandi in circolazione nel Mediterraneo, consegnate nella prima metà del 2021. Battono bandiera italiana. Sono capaci di trasportare 200 mezzi pesanti in più, 500 in totale - o 250 semirimorchi - e 180 autovetture, per 7,800 metri lineari complessivi.

L'assessore comunale al Porto, Annagiulia Randi, Eugenio Grimaldi e Daniele Rossi



L'Eco Catania verso il T&C

Spegneranno i motori in ormeggio grazie all'energia elettrica immagazzinata in grandi batterie con una potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante gli shaftgenerators e con l'ausilio del cosiddetto sistema peakshaving, a cui si aggiungono 350 metri quadri di pannelli solari.

Eco Catania ed Eco Livorno sono larghe 34 metri, lunghe 238 metri (220 le vecchie Eurocargo) e hanno una stazza di 64 mila tonnellatea. Capacità, quindi, triplicata rispetto alla generazione precedente di navi ro-ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un'efficienza raddoppiata misurata in consumo per tonnellata di merce trasportata.

spedizionieri internazionali ravenna

Via Candiano, 1 - 48122 - Ravenna (RA)
Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
segreteria@arsi.ra.it
www.arsi.ra.it

GASDOTTO ADRIATICO, LO

Attingere ai fondi europei del Pnrr, dare un taglio secco a burocrazia e autorizzazioni e affidare la missione della corsia superveloce a un commissario.
Come riferisce l'edizione on line del quotidiano Il Messaggero, passa da un piano in tre mosse la stretta che è decisa a imprimere il governo Meloni per realizzare in tempi record, 2-3 anni al massimo rispetto ai 4 previsti dal piano Snam, il rafforzamento della Linea Adriatica, l'allargamento del tubo tra Abruzzo e Umbria che può rimuovere il collo di bottiglia che ora limita il trasporto di gas dal sud al nord del Paese.
Senza questa opera, già bollata come «strategica» anche dall'Europa, è impossibile realizzare il progetto di hub europeo tanto caro alla premier Giorgia Meloni: la ricca dote aggiuntiva di gas algerino, il raddoppio del gas che arriva dall'Azerbaigian via Tap, e il nuovo metano che può arrivare dalla nuova produzione nazionale in Sicilia e da rigassificatori come Gioia Tauro e Porto Empedocle, non potrebbero arrivare nemmeno in Austria e Germania.
Quei 170 chilometri di tubi che dovrebbero connettere Sulmona a Foligno servono a far decollare le potenzialità dell'arteria del gas che da Massafra, vicino Taranto, dovrebbe far risalire la dorsale adriatica per oltre 690 kilometri attraversando dieci Regioni fino a Minerbio, dalle parti di Bologna.
Dunque è per questo motivo che il raddoppio della Linea Adriatica è l'opera numero uno nella lista dei nuovi dossier energetici da inserire nel Pnrr.
Il governo Meloni presenterà la sua proposta definitiva in Europa entro fine marzo. Si tratta di un pacchetto più ampio di progetti che deve tenere conto dei nuovi scenari aperti dalla crisi energetica e dei fondi aggiuntivi del RepowerEu.
Dei 20 miliardi destinati a tutta l'Europa, all'Italia spetteranno 2,5-3 miliardi secondo le stime di chi conosce a fondo il dossier. Si arriva a quasi 9 miliardi con i 5,5 miliardi che si possono recuperare da altri strumenti, come il Fondo europeo per sviluppo rurale per la Pac (Politica agricola comune).
Non è poco. Mentre oggi la Linea Adriatica prevede un investimento di 2,4 miliardi, di cui poco più di 100 milioni, è inserita nell'attuale piano industriale di Snam.
Il primo progetto di raddoppio della Dorsale è stato presentato nel lontano 2004, con la prima Valutazione di impatto ambientale che risale al 2011. Ma il processo è stato riavviato di fatto a dicembre scorso per mano del Consiglio dei ministri, dopo il blocco degli ultimi quattro anni.
Ora manca l'autorizzazione per il terzo tratto di gasdotto, quello tra Sestino e Foligno. Ma se inserito nel Pnrr, come nelle intenzioni del governo, progetto e lavori dovranno cambiare completamente passo.
Non più traguardo al 2027, come previsto finora nei piani Snam, ma chiusura entro il 2026, in linea con i tempi del Pnrr. E anche l'Arera, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, sta per aggiornare il suo piano decennale.
Il via libera con tanto di analisi costi-benefici, è atteso a giorni, dopo la chiusura del processo di consultazione concluso da Snam il 20 gennaio.
Una volta che l'Europa avrà approvato le modifiche del Pnrr, con tanto di inserimento anche del capitolo Dorsale Adriatica, si passerà al taglio delle procedure autorizzative e alla nomina di un commissario.
Va detto che al momento la via del commissario modello Genova è considerata quella più efficace per ridurre al massimo i rischi di blocchi autorizzativi e stop dai territori. Già, perché, è cruciale un dialogo con il territorio che eviti i veti maturati negli anni.
Ad avanzare l'idea del commissario, a quanto riferiscono fonti bene informate, è stato lo stesso ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin. «Se serve per accelerare un'opera così strategica, ben venga», avrebbe detto a chi avanzava qualche dubbio sull'ennesimo strumento di emergenza. Ma è evidente che sarà il Consiglio dei ministri e in prima linea il premier Meloni a dire l'ultima parola dopo l'ok sul Pnrr atteso ad aprile. Mentre una nuova cabina di regia sul Piano è attesa i primi giorni di marzo. «Ci sono ancora delle interlocuzioni con le imprese convocate la settimana scorsa che hanno indicato i progetti da inserire», ha spiegato al Messaggero il viceministro dell'Ambiente, Vannia Gava, «ma la Linea Adriatica è sicuramente una priorità e va accelerata».
A sottolineare la forza del progetto tra Abruzzo e Umbria è poi lo stesso documento consegnato da Snam all'Arera: lo sdoppiamento del cor-

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

SERS Srl
Via Marmarica, 50
48122 Ravenna
Tel. 0544/536711

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

... millions of miles in a sea of experience!
Agmar
Shipagents
Via Magazzini Anteriori, 27
48122 Ravenna (Italy)
Tel. +39 0544 422733
Fax +39 0544 421588
www.agmarravenna.it
agmarsnc@agmarravenna.it
agmar@agmarravenna.it

SPRINT

FINIRÀ IN CIMA AL PNRR. TEMPI TAGLIATI: DUE O TRE ANNI PER FINIRE I LAVORI RISPETTO AI QUATTRO PREVISTI

ridoio di importazione da sud, è scritto, incrementare la capacità di trasporto lungo la direttrice Sud-Nord (10 miliardi all'anno) a valori compatibili all'aumento delle importazioni da Africa e Caspio e produzioni nazionali fino a 150 milioni di metri cubi al giorno.

LA DRAGAGGI S.r.l.
Dragaggi, lavori marittimi e ripascimenti litoranei
TRADIZIONE E AVANGUARDIA AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Via Luigi Kossut, 6
30175 Marghera (VE)
Tel. 041 937014
Fax 041 937024
segreteria@ladragaggi.it
www.ladragaggi.eu
www.youtube.com/LaDragaggi

Cooperativa Portuale Ravenna
Il porto ha un grande alleato
Imbarco - Sbarco e movimentazione merci nel Porto di Ravenna
Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • info@cpravenna.it

AGENZIA MARITTIMA
LE NAVI - SEAWAYS s.r.l.
Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it

CNA FITA, carburanti nel mirino

In considerazione del perdurare degli effetti economici derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici, per CNA FITA "è necessario ridurre, anche in maniera temporanea le aliquote di accisa, sulla benzina, oli da gas o gasolio usato come carburante, gas di petrolio liquefatti (GPL) usati come carburanti e il gas naturale per autotrazione da parte degli autotrasportatori merci conto terzi.
Il necessario ripristino dello sconto temporaneo sulle accise è doveroso per rimediare alla decisione di procedere alla eliminazione dello sconto sulle accise".
Le conseguenze di una tale scelta non sono state adeguatamente valutate alla luce della complessità dello scenario globale.
"L'ipotizzabile vantaggio competitivo derivante dalla flessione delle quotazioni internazionali della materia prima greggio è stato, nei fatti, azzerato dal parallelo incremento dei costi di produzione, senza contare l'embargo imposto alle esportazioni di petrolio russo e, dal 5 febbraio, valido anche sui prodotti energetici derivati. Infatti al 1° gennaio 2023 il prezzo alla pompa del carburante è tornato a crescere, nella esatta misura della accisa reintrodotta più la corrispondente quota d'Iva, in virtù del noto fenomeno della cosiddetta translazione dell'imposta", aggiunge l'associazione.
Sul piano effettuale, l'evidenza dei costi sociali ed economici prodotti dal rincaro dei prezzi al dettaglio non può essere trascurata.
Il risvolto negativo provocato dal rigore di Governo, cui sommare quello amplificatore generato dall'Iva, ha finito col colpire i consumatori, a cominciare dal maggior onere ricadente in capo ad artigiani e piccole imprese dell'autotrasporto e del trasporto passeggeri.
Da rilevare a parere di Laura Guerra e dello Studio di CNA FITA che, "prezzi alla mano, rispetto ai primi giorni del 2022, una impresa di autotrasporto spenderà, in media, per il rifornimento di gasolio al costo corrente, circa 10.000 euro in più l'anno per ogni veicolo pesante nella sua materiale disponibilità.
Il che può voler dire, a livello aggregato, un ulteriore passo verso la stagflazione, considerato il possibile innesco di tendenze recessive quanto al pratico svolgimento delle attività economiche legate alla filiera del trasporto e di non secondarie dinamiche di rincorsa inflazionistica dei prezzi.
È evidente, pertanto, come la calmierazione dei prezzi del carburante sia un intervento di primaria importanza per l'intera economia, se si vuole assicurare un po' di respiro a un settore, quello trasportistico.
A rilevare, su tutti, il perdurare di una fase di eccezionale stabilizzazione al rialzo dei prezzi medi di gasolio, benzina, GPL e gas naturale".
"Appare, dunque indispensabile reperire le risorse necessarie per fornire adeguata copertura finanziaria a un efficace meccanismo di taglio delle accise per approntare una misura di ribasso dei prezzi anche se temporanea, utile a controbilanciare l'ascesa congiunturale del costo del carburante", conclude CNA FITA.

Impresa Portuale
Agenzia Marittima
Casa di Spedizioni
Deposito Doganale

NADEP NAVAL DEPOSITI

NA.DEP. S.r.l.
via della Battana, 28
Zona Industriale Sud
Porto San Vitale
48123 Ravenna
Tel. +39 0544 436355
Fax. +39 0544 436056
info@nadep.it

IFA

IFA S.r.l.
via Baiona, 143
Zona Industriale Nord
48123 Ravenna
Tel. +39 0544 685922
Fax. +39 0544 453411
info@ifasrl.it

Intermodalità poco utilizzata

Contship e SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) hanno presentato la quinta edizione della Survey "Corridoi ed efficienza logistica dei territori", per portare elementi di analisi di rilievo per accrescere la competitività della logistica italiana. L'indagine ha interessato 400 aziende manifatturiere che esportano e/o importano via mare utilizzando i container localizzate in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Le tre regioni rappresentano circa il 40% del PIL e il 53% del commercio estero italiano e un'importante quota del proprio commercio avviene via mare (il 31% Lombardia, 38% l Veneto e 39% l'Emilia Romagna).

La digitalizzazione diventa driver strategico per il nostro tessuto logistico-manifatturiero

• Il 61% delle imprese intervistate ritiene la digitalizzazione fondamentale per la propria supply chain e tale percentuale arriva a coprire quasi tutto il campione (98%) se aggiungiamo quelle che ritengono sia mediamente importante.
• A motivare principalmente le imprese a investire in digitalizzazione sono "la possibilità di migliorare l'efficienza e presidiare tutte le fasi dei processi" (opzione scelta dal 56% delle imprese) e "la qualità dei propri servizi" (55%).
• Passando alle criticità che devono affrontare i sevizi digitali, il 31% delle imprese chiede un servizio fruibile per sé e i propri clienti e il 30% la possibilità di abbassare i costi di trasporto.

La guerra Russia-Ucraina ha avuto un impatto sulle nostre supply chain

• 42% è la percentuale di imprese che dichiara di aver avuto criticità nella catena logistica a causa della guerra tra Russia e Ucraina: in tutte le fasi della supply chain (26%), solo in import (11%) e solo in export (5%).
• La maggior parte delle imprese che ha riscontrato problematiche ha affermato di essere stata impreparata ad affrontarli. Infatti, il 42% dichiara di non aver ancora trovato una soluzione adatta. Il 21% delle imprese si sta adoperando a trovare una copertura assicurativa, il 19% si sta indirizzando verso operatori logistici strutturati ad affrontare il problema e il 16% sta optando per una diversificazione delle materie prime in import e dei prodotti in export.

Il reshoring, un fenomeno da monitorare

• Uno dei fenomeni che ha avuto origine a seguito degli effetti della pandemia sulle catene logistiche, specie quelle più lunghe, è sicuramente il reshoring. In base allo studio, l'11% delle imprese con sedi all'estero ha già pianificato o ha intenzione di riavvicinare parte o tutta la produzione delocalizzata.
• Il 38% di queste intende ottenere una maggiore autonomia produttiva a vantaggio della resilienza. Il 37% vuole migliorare la qualità dei prodotti così da poter aggredire le fasce alte di mercato. Il 25% intende conseguire un considerevole efficientamento produttivo.

La sostenibilità sta diventando parte integrante nella strategia delle imprese

• l'81% delle imprese (in forte crescita rispetto al 35% del 2021) include la sostenibilità all'interno della propria governance (con picchi di oltre il 90% in Lombardia ed Emilia Romagna), e il 57% lo fa da addirittura da quando è nata l'impresa.
• Il 70% delle imprese (il 54% nel 2021) dichiara che i propri clienti attribuiscono un valore alto o molto alto alla sostenibilità ambientale (66% per la Lombardia, 69% per il Veneto e 76% per l'Emilia Romagna) e il dato cresce all'87% nella prospettiva dei prossimi due anni.

Corridoi logistici portuali

• Partiamo dalla tratta azienda-porto. Il trasporto intermodale resta poco utilizzato nelle nostre regioni di analisi. In export, solo il 2% delle imprese utilizza la modalità strada-ferro (13% è il dato della media 2019-2022).
• 5% è il dato per l'import (16% la media 2019-2022).
• Per quanto riguarda i porti in export, Genova resta il porto più utilizzato (è tra le prime due preferenze per il 78% delle imprese). Se consideriamo la media 2019-2022, Genova resta primo (78%), seguito da Venezia (26%) e da La Spezia (16%).
• In import, Genova è l'opzione scelta dal 66% delle imprese. Se consideriamo la media 2019-2022, Genova resta primo (74%), seguito da Venezia (20%), Ravenna (18%) e da La Spezia (12%).
• Per i mercati di destinazione del nostro export via mare, il 40% delle aziende predilige mercati europei (Spagna e Regno Unito in testa); il 37% esporta in Asia (in modo particolare in Turchia e in Cina); il 32% delle imprese esporta in Nord America (23% negli Stati Uniti).
• Per i mercati di origine dell'import via mare, infine, il 66% delle imprese ha indicato un mercato asiatico tra le prime due preferenze (Cina e India le prime due opzioni); il 16% opta per l'Europa (Spagna e Regno Unito in primis). Segue infine il Nord America, scelto dal 14% delle imprese (Stati Uniti in particolare).
Nota: Per i porti e i mercati alle imprese è stata data la possibilità di esprimere due preferenze per cui la somma delle percentuali non dà 100%.

Gestione logistica: cresce il numero di imprese che affida la logistica in outsourcing

• Il numero di imprese che affida la logistica in outsourcing nelle operazioni di export è aumentato, passando dal 66% del 2022 al 77%. Discorsi simili valgono nelle operazioni di import, con l'82% delle imprese che dà in outsourcing la logistica (dal 66% del 2022).
• Le imprese optano per lo spedizioniere nella logistica conto terzi. Dalla survey emerge che il 58% delle imprese utilizza prevalentemente gli spedizionieri, il 20% le compagnie marittime, il 10% autotrasportatori di fiducia, l'8% si rivolge ad aziende di trasporto multimodale.

SAGEM
Casa di spedizioni, controlli e campionamenti
Sede Operativa di Ravenna:
Via Trieste, 156 - 48122 Ravenna
Tel. +39 0544 594 200 - Fax +39 0544 594 299
operativo.ra@sagem.it - www.sagem.it

SFACS
casa di spedizioni dal 1976
SFACS - Via Pirano, 7
48122 Ravenna - Italy
Tel +39 0544.424211
Fax +39 0544.590550
sfacs@sfacs.it - www.sfacs.it
N.V.O.O.C. Services | Custom Brokers
Freight Forwarders | Shipping Agency
"On wheel" service Europe/Greece

OLYMPIA
DI NAVIGAZIONE s.r.l.
RAVENNA

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
MARITTIME E TERRESTRI
UFFICI IN TUTTI I PORTI
OPERAZIONI E ASSISTENZA
DOGANALE
IMPORT EXPORT
SPEDIZIONI MARITTIME
INTERNAZIONALI
SBARCHI E TRASPORTI
CONTAINERS
Tel. (+39) 0544.63222
Fax (+39) 0544.602336
info@olympiadinav.com
www.olympiadinav.com

Sidra è main sponsor della Cherubini

L'azienda opera in Italia e in tutto il Mediterraneo nel settore dei lavori marittimi, ambientali e di dragaggio. L'annuncio alla città del "ponte" tra mare e musica è stato dato in occasione delle prove aperte con Giovanni Sollima

Mercoledì 1 marzo, presso l'Auditorium di San Romualdo in via Baccarini a Ravenna, è stata presentata alla città la partnership che vedrà l'azienda Sidra affiancare l'Orchestra Cherubini come main sponsor per il triennio 2023-2025.
L'occasione per celebrare questo nuovo legame è stata offerta dalle prove aperte con il violoncellista e compositore Giovanni Sollima, con cui la Cherubini coltiva da anni una felice amicizia in musica.
Creata come strumento di congiunzione fra mondo accademico e attività professionale, capace di confrontarsi con programmi che spaziano dalla grande tradizione alle composizioni contemporanee, ambasciatrice del linguaggio universale della musica con progetti come Le vie dell'Amicizia o La musica senza barriere, la Cherubini ha una vocazione a costruire connessioni.
Come Sidra, che da oltre quarant'anni fa dialogare l'uomo e il mare, operando in Italia e in tutto il Mediterraneo nel settore dei lavori marittimi, ambientali e di dragaggio.

"L'anno prossimo la Cherubini festeggerà vent'anni dalla propria fondazione – ricorda Maria Luisa Vaccari, presidente della Fondazione Orchestra Giovanile Luigi Cherubini – e l'annuncio di questa partnership è un regalo di compleanno anticipato: siamo profondamente grati a Sidra per aver deciso di essere al fianco di quella che, nelle parole di un musicista come Giovanni Sollima, è davvero una 'compagine unica'.
Questo sostegno ci aiuterà a garantire continuità al percorso che, sin dalla creazione dell'Orchestra, ha messo al primo posto l'etica del fare musica insieme, il valore dello studio, la gioia del dialogo con il pubblico. Un percorso che ha profonde radici in questa città, dove la Cherubini è orchestra residente di Ravenna Festival e protagonista di programmi caratterizzanti come la Trilogia d'Autunno, ma guarda all'Italia, all'Europa e al mondo, mentre alterna all'intensa attività con il suo fondatore moltissime collaborazioni".
"La dedizione, l'entusiasmo e il desiderio di superare barriere e confini che questi giovani musicisti dimostrano è in perfetta sintonia con gli intenti di Sidra – sottolinea Jan Vandenbroeck, presidente di Sidra –. Con i nostri progetti e interventi creiamo 'ponti' tra le comunità e il mare, così come la Cherubini promuove e pratica una visione della musica come dialogo, come possibilità di essere in sintonia e condividere bellezza al di là delle differenze.
Il nostro impegno al fianco di giovani musicisti che sono ispirati e guidati dal Maestro Riccardo Muti è per noi motivo d'orgoglio, tanto più che impreziosisce il particolare legame con la città di Ravenna, dove Sidra sta investendo le proprie energie in un'opera di profonda trasformazione del porto, che candiderà Ravenna a divenire l'hub commerciale più importante dell'Adriatico".
Sidra (Società Italiana Dragaggi) fa parte del Gruppo belga Deme, leader mondiale del settore, operativo in 80 Paesi con 5000 dipendenti, una flotta di oltre 100 mezzi principali e un approccio multidisciplinare che copre una vasta gamma di attività, da quelle più tradizionali del settore marittimo all'industria per le energie rinnovabili, un campo in continua espansione.
Negli anni Sidra ha consolidato la presenza a Ravenna; ha infatti eseguito diversi interventi di dragaggio nel Canale Candiano, nel Terminal Crociere di Porto Corsini tra il 2007 ed il 2011 e lo scorso anno, nell'ambito del lungimirante progetto della Regione Emilia Romagna di protezione e gestione integrata dei litorali, è stato completato il ripascimento di 11 km di spiagge in soli tre mesi con versamento di oltre un milione di metri cubi di sabbia prelevata da cave marine off shore.
Attualmente è impegnata, con altri operatori, nei lavori di dragaggio, ammodernamento impianti, realizzazione di nuove banchine e aree logistiche dell'Hub Portuale.

VIAMAR
Shipping and Forwarding Agency
Via Darsena 15/17 48122 Ravenna/Italy
Tel. +39 0544.456611 Fax +39 0544.456612
www.viamar.eu
- Operazioni e consulenze doganali
- Assistenza imbarchi e sbarchi
- Agenzia marittima
- Spedizioni marittime, aeree, terrestri
- Groupage diretti per Israele, Cipro, Egitto